

Istituto San Paolo di Roma

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' SCUOLA – FAMIGLIA – STUDENTE

in vigore dall' a.s. 2014-2015 (DPR 249/1998. Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235)

ultima revisione a.s. 2024-2025

Il presente Patto di Corresponsabilità è illustrato ai genitori nel corso delle Assemblee di classe, affisso all'Albo e pubblicato sul sito-web dell'Istituto. Sarà altresì illustrato ed analizzato con gli studenti nel corso delle attività di Educazione Civica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme al Regolamento d'Istituto, hanno l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basano su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa, nella convinzione che le regole non rappresentino un limite alla libertà ma, al contrario, la garantiscano.

La scuola si impegna a:

Creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle/dei proprie/i studentesse/i, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione.

Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza del regolamento o del divieto di fumo.

Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto.

Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale.

Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo integrale della persona, delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza

di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa.

Garantire una valutazione trasparente e tempestiva, promuovendo l'autovalutazione degli studenti e, ove necessario, il riorientamento nel biennio della secondaria di secondo grado.

Controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica delle/degli studentesse/studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.

Mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti le/gli studentesse/studenti.

Mettere in atto tutte le misure possibili per garantire un ambiente salubre e sicuro.

Raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie, rispettando la diversità dei reciproci ruoli.

La famiglia si impegna a:

Trasmettere alle/ai proprie/i figlie/i il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi.

Leggere e rispettare il regolamento d'istituto, nella consapevolezza che le regole sono indispensabili per una sana formazione dei ragazzi e per una serena convivenza civile.

Rispettare i limiti entro cui può svolgersi la loro azione di genitori, evitando di assumere ruoli che competono ad altri, in particolare evitando intrusioni in ambito didattico e valutativo.

Portare i figli a scuola e ritirarli con puntualità, evitando di occupare a lungo il parcheggio.

Non portare i propri figli a scuola in caso di temperatura superiore a 37°C o presenza di malanni.

Prevenire e segnalare situazioni critiche: comportamenti scorretti, fenomeni di bullismo, di vandalismo e di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza.

Evitare di diffondere notizie false e/o calunniose, soprattutto sulle chat dei genitori.

Verificare che i propri figli (fino alla fine della secondaria di primo grado) indossino la divisa scolastica.

Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i giovani verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili.

Firmare giustifiche sul libretto.

Controllare frequentemente il registro on-line.

Sostenere le/i proprie/i figlie/i nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni. Limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai casi eccezionali.

Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.).

Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/i proprie/i figlie/i, anche se in concorso con altre/i studentesse/studenti.

Suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.

La/Lo studentessa/studente si impegna a:

Rispettare le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica.

Prevenire e segnalare situazioni critiche: comportamenti scorretti, fenomeni di

bullismo, di vandalismo, di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza.

Considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale: il venire meno della costanza e dell'impegno determina il rallentamento della propria maturazione e l'accumulo di ritardi e lacune sempre meno recuperabili, che incidono pesantemente anche sul loro futuro.

Usare sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di dirigente, docenti, studentesse/i, personale ausiliario e tecnico-amministrativo ed abbigliarsi in modo consono, indossando la divisa scolastica fino al termine della secondaria di primo grado.

Prestare attenzione in classe, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, eseguendo e consegnando con puntualità i lavori assegnati a casa, portando sempre i libri e il materiale necessario.

Tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, utilizzando in modo corretto attrezzature, laboratori e sussidi didattici della scuola, osservando i dispositivi organizzativi e di sicurezza impartiti.

Collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato.

Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni. limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali.

Utilizzare i momenti di incontro/confronto come momenti di crescita e riflessione comune che possano contribuire al miglioramento della scuola, segnalando eventuali disservizi.